

Libro in vetrina

Titolo: Una questione privata

Autore: Beppe Fenoglio Casa Editrice: Einaudi

Genere del libro: romanzo neorealista



Pillole: esistono periodi storici che rimangono nel pensiero di una persona fino a determinarne vita, scelte, scrittura. È quello che succede ad un autore come Fenoglio che fa del suo impegno nella Resistenza elemento letterario in cui la sfera soggettiva è inglobata nella dimensione collettiva, sociale, politica. Infatti, Milton, il protagonista (alter ego dell'autore) è sempre alla ricerca di risposte; si pone domande di fronte ad ogni scelta, ad ogni passaggio, ad ogni azione. L'esserci, il vivere un passaggio tra un'epoca e l'altra si tinge anche di elementi emotivo-affettivi quando s'inserisce la dimensione privata del suo modo di cercare (o semplicemente continuare ad immaginare e desiderare) Fulvia. Elemento, quest'ultimo, che diventa portante e che tiene insieme le tensioni belliche e le tensione amorose in un'indagine continua e circolare che di fatto non trova mai una sua fine.

È un testo: centrale tra le diverse letture che servono a capire i processi che hanno portato alla costruzione del nostro stato repubblicano rafforzato dalla dimensione personale che riesce a costruire Fenoglio, unendo la dimensione pubblica e quella privata. Un libro che ha stimoli, domande e risposte mai definitive nel senso letterale del termine. Sono risposte che aprono ulteriori riflessioni. Per questo è un capolavoro fondamentale della nostra letteratura del Novecento.

Consigliato a: tutti. Leggere *Una questione privata* permette di riflettere sul senso della vita. Viviamo di idee e di emozioni, di amori e di passioni. Incrociamo l'epoca in cui viviamo e ne dobbiamo interpretare cambiamenti, relazioni, scelte. Fenoglio insegna che la nostra dimensione non è mai univoca e rimanda ad una complessità da ricercare sempre, fino alla fine.